

Allegato “B”



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

NOTA INTEGRATIVA
CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE 2016

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	537.158,56	-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	14.144,36	31.561,22
	5	Avviamento	-	-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9	Altre	-	-
		Totale immobilizzazioni immateriali	551.302,92	31.561,22
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1	Beni demaniali	79.978.582,38	69.606.820,20
	1.1	Terreni	-	-
	1.2	Fabbricati	7.560.561,62	-
	1.3	Infrastrutture	72.418.020,76	69.606.820,20
	1.9	Altri beni demaniali	-	-
II	2	Altre immobilizzazioni materiali	106.858.712,11	81.855.259,62
	2.1	Terreni	4.219.231,53	4.219.231,53
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2	Fabbricati	102.410.892,52	75.842.867,85
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3	Impianti e macchinari	-	1.479.082,09
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
	2.5	Mezzi di trasporto	162.959,62	184.204,52
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.550,00	42.473,77
	2.7	Mobili e arredi	48.078,44	87.399,86
	2.8	Infrastrutture	-	-
	2.99	Altri beni materiali	-	-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	5.243.862,57
		Totale immobilizzazioni materiali	186.837.294,49	156.705.942,39
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (I)</i>		
	1	Partecipazioni in	49.849.016,24	28.080.824,15
	a	<i>imprese controllate</i>	23.827.771,60	22.574.235,40
	b	<i>imprese partecipate</i>	4.813.311,17	4.952.983,55
	c	<i>altri soggetti</i>	21.207.933,47	553.605,20
	2	Crediti verso	-	-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>altri soggetti</i>	-	-
	3	Altri titoli	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	49.849.016,24	28.080.824,15
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	237.237.613,65	184.818.327,76

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2015
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>	392.270,29	597.516,60
		Totale rimanenze	392.270,29	597.516,60
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	11.129.954,80	16.529.597,42
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	10.570.400,51	16.242.553,10
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	559.554,29	287.044,32
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.027.034,27	20.250.907,21
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	12.779.408,96	19.890.104,00
	b	<i>imprese controllate</i>	-	48.400,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	247.625,31	312.403,21
	3	Verso clienti ed utenti	3.511.386,03	14.241.584,06
	4	Altri Crediti	8.081.899,59	10.667.278,64
	a	<i>verso l'erario</i>	-	1.875,61
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	44.196,79	53.822,64
	c	<i>altri</i>	8.037.702,80	10.611.580,39
		Totale crediti	35.750.274,69	61.689.367,33
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	2.174.174,21	-
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.174.174,21	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	2.174.174,21	-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	38.316.719,19	62.286.883,93
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	-
	2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	275.554.332,84	247.105.211,69

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2016	Anno 2015
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	74.360.372,56	90.395.385,84
II		Riserve	59.296.601,32	
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
	b	<i>da capitale</i>	44.025.004,88	
	c	<i>da permessi di costruire</i>	15.271.596,44	
III		Risultato economico dell'esercizio	- 4.041.005,78	
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	129.615.968,10	90.395.385,84
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza		
2		Per imposte		
3		Altri	413.314,04	7.656.041,96
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	413.314,04	7.656.041,96
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		TOTALE T.F.R. (C)		
		D) DEBITI		
1		Debiti da finanziamento	62.236.827,27	66.616.984,69
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	2.710,76	66.616.984,69
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	62.234.116,51	
2		Debiti verso fornitori	19.988.423,83	10.449.409,33
3		Acconti		
4		Debiti per trasferimenti e contributi	1.550.497,33	-
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.150.742,06	
	c	<i>imprese controllate</i>		
	d	<i>imprese partecipate</i>	5.390,35	
	e	<i>altri soggetti</i>	394.364,92	
5		Altri debiti	7.559.914,18	1.287.595,78
	a	<i>tributari</i>	1.575.754,62	74.409,00
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	265.645,56	
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	77.021,59	1.213.186,78
	d	<i>altri</i>	5.641.492,41	
		TOTALE DEBITI (D)	91.335.662,61	78.353.989,80
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	54.189.388,09	70.699.794,09
1		Contributi agli investimenti	54.189.388,09	55.093.670,73
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		
	b	<i>da altri soggetti</i>		
2		Concessioni pluriennali		15.606.123,36
3		Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	54.189.388,09	70.699.794,09
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	275.554.332,84	247.105.211,69
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	1.002.799,55	27.250.072,56
		2) Beni di terzi in uso		
		3) Beni dati in uso a terzi		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate		2.997.785,82
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	2.223.601,05	
		7) Garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	3.226.400,60	30.247.858,38

CONTO ECONOMICO 2016

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	Anno 2015	rif art.2425 c c	rif DM 2674/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	28.352.536,67			
2	Proventi da fondi perequativi	6.400.718,44			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.746.085,18			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	6.174.577,37			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.571.507,81			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e pro	7.182.749,34		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	489.176,77			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	4.838.418,85			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.855.153,72			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		A2	A2
6	ordinazione	-		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lav	-		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.404.723,32		A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	52.086.812,95			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.891.529,69		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	27.036.226,20		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	183.759,43		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.383.697,98			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.383.697,98			
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni</i>	-			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-			
13	Personale	16.423.671,68		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.937.290,92		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	151.706,51		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.130.177,44		B1b	B1b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.655.406,97		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	205.246,31		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-		B12	B12
17	Altri accantonamenti	413.314,04		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.191.274,22		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	59.666.010,47			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)	-7.579.197,52			

		CONTO ECONOMICO	Anno 2016	Anno 2015	rif art.2425 cc	rif DM 2674/95
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<i>Proventi finanziari</i>				
19		Proventi da partecipazioni	5.040.000,00		C15	C15
	a	<i>da società controllate</i>	5.040.000,00			
	b	<i>da società partecipate</i>				
	c	<i>da altri soggetti</i>				
20		Altri proventi finanziari	53.678,19		C16	C16
		Totale proventi finanziari	5.093.678,19			
		<i>Oneri finanziari</i>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	818.904,44		C17	C17
	a	<i>Interessi passivi</i>	818.904,44			
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
		Totale oneri finanziari	818.904,44			
		TO TALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	4.274.773,75			
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni			D18	D18
23		Svalutazioni			D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)				
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	5.729.872,45			
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	240.658,44			
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-			
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze da</i>	5.426.667,21			
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	59.811,02			
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	2.735,78			
		Totale proventi straordinari	5.729.872,45			
25		Oneri straordinari	5.522.233,64		E21	E21
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze</i>	5.340.564,38			E21a
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21b
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	181.669,26			E21c
		Totale oneri straordinari	5.522.233,64			
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	207.638,81			
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 3.096.784,96			
26		Imposte (Irap sul personale)	944.220,82		E22	E22
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 4.041.005,78		E23	E23

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, che ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", nonché il principio contabile applicato n. 4/3, allegato al D.Lgs. 118/2011, hanno introdotto una serie di novità tra cui la più rilevante è la contabilità economico-patrimoniale.

In particolare, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, i comuni con popolazione superiore ai 5.000,00, a decorrere dal 2016, accanto alla contabilità finanziaria, sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, dovevano adottare la contabilità economico-patrimoniale, ovvero i principi della stessa, adottando il piano dei conti integrato.

Pertanto, nell'esercizio 2016, il Comune di Ascoli Piceno, nonostante i noti eventi sismici che hanno interessato il normale svolgimento delle attività ordinarie, si è adoperato per introdurre il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale attraverso diverse fasi di lavoro con il coinvolgimento di diversi servizi dell'Ente che possono essere di seguito riepilogate:

1. Avvio della contabilità economica patrimoniale: apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione patrimoniale riclassificati secondo quanto previsto dall'allegato del D.Lgs. 118/2011;
2. Redazione dell'inventario dei beni immobili;
3. Applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario ed allo stato patrimoniale riclassificato;
4. Rilevazione delle differenze di valutazione;
5. Costituzione delle riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto;
6. Redazione stato patrimoniale riclassificato e rivalutato all'1/1/2016 ed avvio dell'esercizio;
7. Registrazione di scritture di assestamento, rettifica ed integrazione;
8. Redazione nuovo conto economico e stato patrimoniale.

Le attività svolte in ciascuna delle suddette fasi sono state caratterizzate da una serie di difficoltà di carattere operativo che si possono riassumere in quanto di seguito specificato:

- gli eventi sismici 2016-2017 hanno notevolmente rallentato ed, in alcuni aspetti, interrotto le attività che avrebbero dovuto svolgersi nell'anno 2016 legate all'adozione della contabilità economico-patrimoniale. L'aspetto più innovativo riguardante l'applicazione di nuovi criteri di valutazione dell'inventario nonché dell'attivo e del passivo e dello stato patrimoniale riclassificato hanno interessato servizi interamente coinvolti nelle fasi emergenziali dell'evento;
- la mancata sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale a livello nazionale ha generato forti dubbi sull'effettiva applicazione pratica delle nuove regole espone, in modo peraltro laconico, nel principio n. 4/3. Ciò non ha consentito alle software house di introdurre automatismi che avrebbero potuto facilitare l'operatività degli addetti;
- l'attività di inserimento manuale è stata molto complessa e l'assenza di linee guida in grado di supportare questa nuova e delicata attività potrebbe aver comportato errori di classificazione o di valutazione, rimediabili comunque con l'approvazione del rendiconto 2017;
- trattandosi di una nuova attività, che richiede anche una preparazione molto specializzata, un ruolo centrale è stato ricoperto dalla mancanza di personale nonché di professionalità adeguate, in grado di gestire una contabilità in partita doppia, adattata dal legislatore alle complesse regole finanziarie armonizzate,
- molti dati vengono ancora trattati manualmente o con modalità extracontabili. Si segnala il totale scollamento dell'operatività tra la gestione interna delle spese di investimento con la gestione del servizio patrimonio, che rende molto complessa, se non impossibile, l'attività di verifica da parte del servizio ragioneria. Ad oggi, infatti, non è ancora stata implementata una corretta gestione delle spese di investimento, secondo crono programmi, collegata alla gestione degli inventari;
- il servizio patrimonio non ha ancora concluso le operazioni relative alla revisione straordinaria degli inventari dei beni immobili (attività ancora in corso, da concludersi entro l'annualità 2018) nonché il servizio economato l'inventario dei beni mobili (attività da effettuarsi, per ragioni metodologiche, solo successivamente alla conclusione dell'inventario dei beni mobili, entro l'annualità 2018)

1. Avvio della contabilità economica patrimoniale: apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione patrimoniale riclassificati secondo quanto previsto dall'allegato del D.Lgs. 118/2011

Il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011 prevede che la *“prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedentea tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.”*

Questo Ente avendo partecipato alla sperimentazione della contabilità finanziaria dall'anno 2014 aveva già, nel Rendiconto 2015, proceduto ad una riclassificazione, sebbene non esaustiva, delle voci del conto.

Premesso quanto sopra, si è proceduto all'1/1/2016 all'apertura dei conti con le seguenti riclassificazioni che tengono conto del massimo dettaglio (settimo livello) riportate nella seguente tabella, senza incidere sul loro valore. Pertanto il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale è rimasto invariato rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, in quanto sono cambiate solo le voci parziali.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2015	Apertura all'1/1/2016 Riclassificazione
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	31.561,22
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	31.561,22	-
	5 Avviamento	-	-
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
	9 Altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	31.561,22	31.561,22
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	69.606.820,21	69.606.820,21
	1.1 Terreni	-	-
	1.2 Fabbricati	-	-
	1.3 Infrastrutture	69.606.820,21	69.606.820,21
	1.9 Altri beni demaniali	-	-
II 2	Altre immobilizzazioni materiali	81.855.259,62	81.855.259,62
	2.1 Terreni	4.219.231,53	4.219.231,53
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.2 Fabbricati	75.842.867,85	75.842.867,85
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.3 Impianti e macchinari	1.479.082,09	1.479.082,09
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
	2.5 Mezzi di trasporto	184.204,52	184.204,52
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	42.473,77	42.473,77
	2.7 Mobili e arredi	87.399,86	87.399,86
	2.8 Infrastrutture	-	-
	2.99 Altri beni materiali	-	-
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.243.862,57	5.243.862,57
	Totale immobilizzazioni materiali	156.705.942,40	156.705.942,40
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1 Partecipazioni in	28.080.824,15	28.080.824,15
	a <i>imprese controllate</i>	22.574.235,40	22.574.235,40
	b <i>imprese partecipate</i>	4.952.983,55	4.952.983,55
	c <i>altri soggetti</i>	553.605,20	553.605,20
	2 Crediti verso	-	-
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
	b <i>imprese controllate</i>	-	-
	c <i>imprese partecipate</i>	-	-
	d <i>altri soggetti</i>	-	-
	3 Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	28.080.824,15	28.080.824,15
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	184.818.327,77	184.818.327,77

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	184.818.327,77	184.818.327,77
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<i>Rimanenze</i>	597.516,60	597.516,60
		Totale rimanenze	597.516,60	597.516,60
II		<i>Crediti (2)</i>		
	1	Crediti di natura tributaria	16.332.040,24	16.529.597,42
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	16.044.995,92	16.242.553,10
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	287.044,32	287.044,32
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	20.250.907,21	20.250.907,21
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	-	19.890.104,00
	b	<i>imprese controllate</i>	-	48.400,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	-	312.403,21
	3	Verso clienti ed utenti	14.241.584,06	14.241.584,06
	4	Altri Crediti	10.864.835,82	10.667.278,64
	a	<i>verso l'erario</i>	1.875,61	1.875,61
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	422.960,21	53.822,64
	c	<i>altri</i>	10.440.000,00	10.611.580,39
		Totale crediti	61.689.367,33	61.689.367,33
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1	Partecipazioni	-	-
	2	Altri titoli	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	-	-
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
	2	Altri depositi bancari e postali	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	-	-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	-	-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	62.286.883,93	62.286.883,93
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 247.105.211,70	€ 247.105.211,70

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

			STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2015	Apertura all'1/1/2016 Riclassificazione
			A) PATRIMONIO NETTO		
I			Fondo di dotazione	90.668.247,68	90.395.385,84
II			Riserve		
	a		<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
	b		<i>da capitale</i>		
	c		<i>da permessi di costruire</i>		15.606.123,36
III			Risultato economico dell'esercizio	- 272.861,84	
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	90.395.385,84	106.001.509,20
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza		
	2		Per imposte		
	3		Altri	7.656.041,96	7.656.041,96
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.656.041,96	7.656.041,96
			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
			D) DEBITI		
	1		Debiti da finanziamento	66.616.984,69	66.616.984,69
	a		<i>prestiti obbligazionari</i>		
	b		<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
	c		<i>verso banche e tesoriere</i>	66.616.984,69	3.834.915,19
	d		<i>verso altri finanziatori</i>		62.782.069,50
	2		Debiti verso fornitori	10.449.409,33	10.449.409,33
	3		Acconti		
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	-	-
	a		<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
	b		<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
	c		<i>imprese controllate</i>		
	d		<i>imprese partecipate</i>		
	e		<i>altri soggetti</i>		
	5		Altri debiti	1.287.595,78	1.287.595,78
	a		<i>tributari</i>	74.409,00	74.409,00
	b		<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		
	c		<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.213.186,78	1.213.186,78
	d		<i>altri</i>		
			TOTALE DEBITI (D)	78.353.989,80	78.353.989,80
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi		
II			Risconti passivi		
	1		Contributi agli investimenti	55.093.670,73	55.093.670,73
	a		<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		
	b		<i>da altri soggetti</i>		
	2		Concessioni pluriennali	15.606.123,36	
	3		Altri risconti passivi		
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	70.699.794,09	55.093.670,73
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	247.105.211,69	247.105.211,69
			CONTI D'ORDINE		
	1)		Impegni su esercizi futuri	27.250.072,56	22.420.848,15
	2)		Beni di terzi in uso		
	3)		Beni dati in uso a terzi		
	4)		Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5)		Garanzie prestate a imprese controllate	2.997.785,82	3.743.804,43
	6)		Garanzie prestate a imprese partecipate		

2. e 3. Redazione dell'inventario dei beni immobili ed applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario ed allo stato patrimoniale riclassificato

Il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/3 del D.Lgs 118/20111 prevede che *“la seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.*

A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”

Le principali differenze hanno riguardato:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali (B1): nel vecchio schema vi era solo la voce “Costi pluriennali capitalizzati. Ora invece viene richiesta una maggiore analiticità. Se i beni venivano in precedenza iscritti al netto del contributo agli investimenti ricevuto sono stati riscritti al valore di inventario, rivalutato secondo il principio n. 4/3.

Immobilizzazioni materiali (BII e BIII): I beni materiali non sono più distinti tra demaniali, disponibili e indisponibili. La voce “Universalità dei beni” è eliminata ed inserita quella dei “Beni in leasing”, secondo il metodo finanziario IAS 17. La rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali, mobili e immobili (parte gestita nell'inventario) è molto complessa, e per questo il legislatore ha concesso che possa essere ultimata entro il secondo anno, ovvero con la presentazione del rendiconto 2017. Gli immobili vengono rappresentati nello stato patrimoniale, esattamente come avveniva prima, al netto del fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie (BIV): il valore delle partecipazioni deve essere rappresentato con il metodo del patrimonio netto, non è più ammesso il metodo del costo accettato in precedenza per le partecipate e controllate.

Attivo circolare - Rimanenze (CI): nessuna differenza.

Attivo circolare - Crediti (CII): la nuova struttura perde il collegamento diretto tra residui attivi e crediti. I crediti verso la pubblica amministrazione e crediti verso utenti servizi pubblici, beni patrimoniali e alienazioni non si distinguono più per fonte di provenienza che rimane solo nei conti di dettaglio. Comprende anche i crediti relativi ad accertamenti assunti negli esercizi successivi e quelli relativi ad accertamenti stralciati dalla contabilità finanziaria. Tutti i crediti vengono iscritti al netto al FCDE calcolato in finanziaria.

Attivo circolare – Disponibilità liquide (CII): Viene prevista una suddivisione del “Conto di Tesoreria” in “Istituto di Tesoreria” e “Presso Banca di Italia” ed inoltre tra somme vincolate e

libere. Tale suddivisione non è prevista anche nel Piano dei conti, pertanto, gestita in forma extracontabile.

Ratei e Risconti: nessuna differenza.

PASSIVO

Patrimonio Netto – Fondo di dotazione, riserve ecc.: nel previgente Conto del Patrimonio c'era una sola voce e la variazione annua, era pari all'utile o la perdita d'esercizio. Ora comprende anche le Riserve, da capitale e da permessi da costruire. Il risultato economico d'esercizio viene rappresentato nell'apposita voce.

Fondo per rischi ed oneri: viene introdotto l'obbligo di inserire gli accantonamenti per rischi potenziali e/o passività future. Non comprende il FCDE né il Fondo Ammortamento, in quanto vengono portati direttamente in detrazione dall'attivo

Debiti: Sono sempre più confrontabili con i residui passivi in contabilità finanziaria. Vengono inseriti i debiti delle spese di investimento, prima allocati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti passivi: nel nuovo Stato Patrimoniale vengono contabilizzati fra i Risconti passivi i "Conferimenti da trasferimenti in conto capitale", voce del vecchio conto del Patrimonio, mentre i "Conferimenti da concessioni da edificare" vanno riclassificati nella voce "Riserve da permessi di costruire". Il provento relativo ai contributi agli investimenti rimane sospeso per essere ammortizzato nel tempo.

Conti d'ordine: Sono maggiormente dettagliati e non comprendono più i Residui passivi del titolo II della spesa. Contiene invece FPV spesa, eccetto quello relativo alle spese di personale.

4. Rilevazione delle differenze di valutazione

Premesso ciò, la fase successiva per l'applicazione dei suddetti nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo è consistita nell'adeguamento della gestione del patrimonio immobiliare a quanto previsto dal predetto D. Lgs. 118/2011.

Pertanto con determina dirigenziale n.1537 del 31/05/2018 è stato affidato, alla Ditta GIES s.r.l., l'aggiornamento del sistema informativo patrimoniale, l'import dei dati immobiliari, la bonifica, la valorizzazione, la riclassificazione e la produzione della documentazione contabile di chiusura dell'esercizio 2016, in particolare si è proceduto:

- alla riclassificazione dell'inventario secondo le voci del piano dei conti e dei conti patrimoniali mediante:
 1. riclassificazione delle voci delle immobilizzazioni materiali beni immobili;
 2. riclassificazione delle immobilizzazioni materiali in corso.
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione del patrimonio riclassificato mediante:
 1. rivalutazione delle immobilizzazioni materiali beni immobili, compreso scorporo dell'area di pertinenza dai Fabbricati;
 2. applicazione dei nuovi criteri di ammortamento dall'anno di attuazione dell'economica;

L'applicazione dei nuovi criteri ha prodotto differenze patrimoniali rispetto a quelle inserite nel patrimonio dell'anno 2015, contabilizzate usando il conto "rettifiche di Valutazione" il cui saldo è confluito nelle riserve di capitale da patrimonio netto.

Nella tabella che segue si evidenziano le rettifiche di valutazione apportate.

ATTIVO		Apertura all'1/1/2016	variazioni da riclassificazione inventario e rivalutazione	Consistenza rettificata
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II 1	Beni demaniali	69.606.820,21		77.372.257,93
1.1	Terreni	-		-
1.2	Fabbricati	-	7.765.437,72	7.765.437,72
1.3	Infrastrutture	69.606.820,21		69.606.820,21
1.9	Altri beni demaniali	-		-
II 2	Altre immobilizzazioni materiali	81.855.259,62		97.463.129,97
2.1	Terreni	4.219.231,53		4.219.231,53
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
2.2	Fabbricati	75.842.867,85	17.086.952,44	92.929.820,29
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
2.3	Impianti e macchinari	1.479.082,09	- 1.479.082,09	-
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
2.4	Attrezzature industriali e	-		-
2.5	Mezzi di trasporto	184.204,52		184.204,52
2.6	Macchine per ufficio e hardware	42.473,77		42.473,77
2.7	Mobili e arredi	87.399,86		87.399,86
2.8	Infrastrutture	-		-
2.99	Altri beni materiali	-		-
3	Immobilizzazioni in corso ed	5.243.862,57		5.243.862,57
	Totale immobilizzazioni materiali	156.705.942,40	23.373.308,07	180.079.250,47
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1	Partecipazioni in	28.080.824,15		48.732.520,96
	a <i>imprese controllate</i>	22.574.235,40		22.574.235,40
	b <i>imprese partecipate</i>	4.952.983,55	- 5.517,23	4.947.466,32
	c <i>altri soggetti</i>	553.605,20	20.657.214,04	21.210.819,24
2	Crediti verso	0,00		0,00
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00		0,00
	b <i>imprese controllate</i>	0,00		0,00
	c <i>imprese partecipate</i>	0,00		0,00
	d <i>altri soggetti</i>	0,00		0,00
3	Altri titoli	0,00		0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	28.080.824,15	20.651.696,81	48.732.520,96
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria	16.529.597,42		11.763.140,80
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento</i>	0,00		-
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	16.242.553,10	- 4.766.456,62	11.476.096,48
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	287.044,32		287.044,32
2	Crediti per trasferimenti e contributi	20.250.907,21		20.250.907,21
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	19.890.104,00		19.890.104,00
	b <i>imprese controllate</i>	48.400,00		48.400,00
	c <i>imprese partecipate</i>			
	d <i>verso altri soggetti</i>	312.403,21		312.403,21
3	Verso clienti ed utenti	14.241.584,06	- 2.889.585,34	11.351.998,72
4	Altri Crediti	10.667.278,64		10.667.278,64
	a <i>verso l'erario</i>	1.875,61		1.875,61
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	53.822,64		53.822,64
	c <i>altri</i>	10.611.580,39		10.611.580,39
	Totale crediti	61.689.367,33	- 7.656.041,96	€ 54.033.325,37

PASSIVO		Apertura all'1/1/2016	variazioni da riclassificazione inventario e rivalutazione	Consistenza rettificata
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	90.395.385,84		90.395.385,84
II	Riserve	15.606.123,36		59.631.128,24
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			
b	<i>da capitale</i>		44.025.004,88	44.025.004,88
c	<i>da permessi di costruire</i>	15.606.123,36		15.606.123,36
III	Risultato economico dell'esercizio			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	106.001.509,20	44.025.004,88	150.026.514,08
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza			
2	Per imposte			
3	Altri	7.656.041,96	- 7.656.041,96	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.656.041,96	- 7.656.041,96	-

5. Costituzione delle riserve di capitale e verifica nuovo patrimonio netto

Il Patrimonio netto, pari alla differenza tra l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale e la ripartizione fra le voci deve essere formalizzata mediante apposita delibera di Giunta Comunale.

Le voci all'1/1/2016 del Patrimonio Netto sono le seguenti:

Fondo di Dotazione: il Fondo è costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo stato patrimoniale, detratte le riserve.

Riserva da capitale: è la quota di patrimonio netto utilizzabile per la copertura di perdite, previa delibera consiliare. Negli enti territoriali tale voce non esisteva e pertanto devono essere costituite ex novo.

Riserva da permessi da costruire: è composta dalla quota dei permessi di costruire destinata al finanziamento della spesa di investimento. In sede di avvio viene alimentata dal valore inserito nella voce "Conferimenti per permessi a costruire" dello stato passivo. Prima della riforma contabile, infatti, tale entrata non confluiva tra le riserve ma nella voce dello stato patrimoniale passivo "Conferimenti" e veniva poi assoggettato ad un ammortamento attivo o ricavo pluriennale al pari degli altri conferimenti da contribuzione esterna. In condizioni normali il patrimonio netto subisce una variazione pari all'importo del risultato dell'esercizio rilevato.

A seguito di tale modifica normativa, invece, venendo incrementata la riserva di PN relativa ai permessi di costruire, la variazione del PN sarà uguale alla somma algebrica tra l'importo dell'utile o della perdita sommata a quello dell'incremento della riserva da concessioni ad edificare posta a finanziamento della spesa di investimento.

Pertanto di seguito viene specificata l'articolazione del patrimonio netto all'1/1/2016, riclassificato e rettificato:

A) Fondo di dotazione	€	90.295.385,84
B) Riserve di capitale (derivanti da rivalutazione)	€	44.025.004,88
C) Riserve da permessi da costruire	€	<u>15.606.023,36</u>
TOTALE	€	150.026.514,08

Pertanto lo stato patrimoniale riclassificato e rivalutato all'1/1/2016 presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
		ATTIVO	Apertura all'1/1/2016	Variazioni	2016
			Riclassificazione		riclassificato e rivalutato
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-		-
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-		-
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-		-
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		-
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	31.561,22		31.561,22
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti sim	-		-
	5	Avviamento	-		-
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-
	9	Altre	-		-
		Totale immobilizzazioni immateriali	31.561,22		31.561,22
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II	1	Beni demaniali	69.606.820,20		77.372.257,92
	1.1	Terreni	-		-
	1.2	Fabbricati	-	7.765.437,72	7.765.437,72
	1.3	Infrastrutture	69.606.820,20		69.606.820,20
	1.9	Altri beni demaniali	-		-
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	81.855.259,62		97.149.051,82
	2.1	Terreni	4.219.231,53		4.219.231,53
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
	2.2	Fabbricati	75.842.867,85	17.086.952,44	92.929.820,29
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
	2.3	Impianti e macchinari	1.479.082,09	- 1.479.082,09	-
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-		-
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	-		-
	2.5	Mezzi di trasporto	184.204,52		184.204,52
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	42.473,77		42.473,77
	2.7	Mobili e arredi	87.399,86		87.399,86
	2.8	Infrastrutture	-		-
	2.99	Altri beni materiali	-		-
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.243.862,57		5.243.862,57
		Totale immobilizzazioni materiali	156.705.942,39	23.373.308,07	180.079.250,46
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
	1	Partecipazioni in	28.080.824,15		48.732.520,96
	a	<i>imprese controllate</i>	22.574.235,40		22.574.235,40
	b	<i>imprese partecipate</i>	4.952.983,55	- 5.517,23	4.947.466,32
	c	<i>altri soggetti</i>	553.605,20	20.657.214,04	21.210.819,24
	2	Crediti verso	-		-
	a	altre amministrazioni pubbliche	-		-
	b	<i>imprese controllate</i>	-		-
	c	<i>imprese partecipate</i>	-		-
	d	<i>altri soggetti</i>	-		-
	3	Altri titoli	-		-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	28.080.824,15	20.651.696,81	48.732.520,96
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	184.818.327,76	44.025.004,88	228.843.332,64

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 184.818.327,76	€ 44.025.004,88	€ 228.843.332,65
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		<i>Rimanenze</i>	597.516,60		597.516,60
		Totale rimanenze	597.516,60		597.516,60
II		<i>Crediti</i>			
	1	Crediti di natura tributaria	16.529.597,42		11.763.140,80
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-		-
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	16.242.553,10	- 4.766.456,62	11.476.096,48
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	287.044,32		287.044,32
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	20.250.907,21		20.250.907,21
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	19.890.104,00		19.890.104,00
	b	<i>imprese controllate</i>	48.400,00		48.400,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	-		-
	d	<i>verso altri soggetti</i>	312.403,21		312.403,21
	3	Verso clienti ed utenti	14.241.584,06	- 2.889.585,34	11.351.998,72
	4	Altri Crediti	10.667.278,64		10.667.278,64
	a	<i>verso l'erario</i>	1.875,61		1.875,61
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	53.822,64		53.822,64
	c	<i>altri</i>	10.611.580,39		10.611.580,39
		Totale crediti	61.689.367,33	- 7.656.041,96	54.033.325,37
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
	1	Partecipazioni	-		-
	2	Altri titoli	-		-
		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		-
IV		<i>Disponibilità liquide</i>			
	1	Conto di tesoreria	-		-
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-		-
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-		-
	2	Altri depositi bancari e postali	-		-
	3	Denaro e valori in cassa	-		-
	4	Altri conti presso la tesoreria statale	-		-
		Totale disponibilità liquide	-		-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	62.286.883,93	- 7.656.041,96	54.630.841,97
	1	Ratei attivi	-		-
	2	Risconti attivi	-		-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-		-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	247.105.211,69	36.368.962,92	283.474.174,62

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
		PASSIVO	Apertura all'1/1/2016 Riclassificazione	Variazioni	2016 Riclassificato e rettificato
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	90.395.386,84		90.395.386,84
II		Riserve			59.631.128,24
	a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			
	b	<i>da capitale</i>		44.025.004,88	44.025.004,88
	c	<i>da permessi di costruire</i>	15.606.123,36		15.606.123,36
III		Risultato economico dell'esercizio			
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	106.001.510,20	44.025.004,88	150.026.515,08
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	Per trattamento di quiescenza			
	2	Per imposte			
	3	Altri	7.656.041,96	- 7.656.041,96	-
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.656.041,96	- 7.656.041,96	-
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		TOTALE T.F.R. (C)			
		D) DEBITI			
	1	Debiti da finanziamento	66.616.984,69		66.616.984,69
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>			
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	3.834.915,19		3.834.915,19
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	62.782.069,50		62.782.069,50
	2	Debiti verso fornitori	10.449.409,33		10.449.409,33
	3	Acconti			
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	-		-
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario</i>			
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
	c	<i>imprese controllate</i>			
	d	<i>imprese partecipate</i>			
	e	<i>altri soggetti</i>			
	5	Altri debiti	1.287.595,78		1.287.595,78
	a	<i>tributari</i>	74.409,00		74.409,00
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.213.186,78		1.213.186,78
	d	<i>altri</i>			
		TOTALE DEBITI (D)	78.353.989,80	-	78.353.989,80
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi			
II		Risconti passivi			
	1	Contributi agli investimenti	55.093.670,73		55.093.670,73
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			
	b	<i>da altri soggetti</i>			
	2	Concessioni pluriennali			
	3	Altri risconti passivi			
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	55.093.670,73		55.093.670,73
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	247.105.212,69	36.368.962,92	283.474.175,61
		CONTI D'ORDINE			
	1)	Impegni su esercizi futuri	27.250.072,56		27.250.072,56
	2)	Beni di terzi in uso			
	3)	Beni dati in uso a terzi			
	4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5)	Garanzie prestate a imprese controllate	2.997.785,82		2.997.785,82
	6)	Garanzie prestate a imprese partecipate			
	7)	Garanzie prestate a altre imprese			

Successivamente, nel corso 2016, si è proceduto ad effettuare le registrazioni in prima nota sulla base delle rilevazioni in contabilità finanziaria, nonché le scritture di assestamento, rettifica ed integrazione alla data del 31/12/2016.

Conseguentemente il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta così composto:

A) Fondo di dotazione	€	74.360.372,56
B) Riserve di capitale (derivanti da rivalutazione)	€	44.025.004,88
C) Riserve da permessi da costruire	€	15.606.023,36
D) Risultato economico dell'esercizio	€	<u>-4.041.005,78</u>
TOTALE	€	129.615.968,10

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito dal:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi”;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Pur non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa).

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati.

Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell’erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall’Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell’allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell’amministrazione, [...], si imputano economicamente all’esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell’allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell’utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell’esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l’utilità del costo.

Il Conto Economico 2016 chiude con un risultato negativo di € 4.041.005,78, così descritto:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2016
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	52.086.812,95
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA NEGATIVI (B)	59.666.010,47
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 7.579.197,52
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	4.274.773,75
RETTIFICHE DI VALORI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	207.638,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 3.096.784,96
IMPOSTE	944.220,82
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 4.041.005,78

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) Proventi da tributi. La voce proventi da tributi (tipologia 101 del titolo I e tipologia 301 – Titolo I) comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (tipologia 201 del titolo I) derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. I proventi da trasferimenti e contributi sono pari agli accertamenti del titolo II. La voce comprende gli accertamenti di assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. La voce comprende la quota di ricavi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale del titolo 4 dell'entrata di competenza dell'esercizio

Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento del cespite che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento del cespite (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei

ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) B10) B11) L'Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi sono correlati al macroaggregato 2 della spesa corrente.

Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (*split payment*), di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è avvenuta secondo l'esempio n. 11 del principio n. 4/2.

Per ciò che riguarda l'inversione contabile dell'IVA (*reverse charge*), le procedure informatiche dell'ente hanno consentito, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12 del principio 4/2.

B12) I trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

B13) Personale. Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante il 2016 nella contabilità finanziaria.

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3.

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate dal servizio patrimonio, secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Non sono stati registrati, ad oggi, alcuni investimenti che hanno apportato miglioramenti su immobili di terzi che l'ente ha in locazione o in concessione amministrativa.

B14d) Svalutazione dei crediti. La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio.

Il valore dell'accantonamento è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2015 ed il valore del fondo alla fine dell'esercizio 2016.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di merci acquistate dalle quattro farmacie comunali e non vendute alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale

delle suddette rimanenze. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile che prevede la valutazione con il "criterio del minor valore" secondo il quale, a fine esercizio, le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo storico ed il valore di mercato.

B17) Altri accantonamenti. In tale voce è compresa la quota accantonata in sede di rendiconto per le perdite di alcune società partecipate e l'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C19a) Proventi da società controllate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate, nel caso specifico della società Ascoli Reti Gas.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi).

C21a) Interessi passivi. Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio 2016 posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito.

Sono indicati, inoltre, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario.

Il dettaglio è il seguente:

- Insussistenze del passivo per < residui passivi	€ 4.134.335,02
- Sopravv. attive per utili società partecipate	€ 1.253.536,20
- Sopravv. attive per > residui attivi	<u>€ 38.795,99</u>
	€ 5.426.667,21

E24d) Plusvalenze patrimoniali. Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione.

E24e) Altri proventi straordinari. Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria, nello specifico l'accertamento al Titolo 4, tipologia 500.

E25b) *Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*. In tale voce sono compresi gli eventuali decrementi di valori dell'attivo e insussistenze o inesigibilità dei residui attivi.

Il dettaglio è il seguente:

- Insussistenze dell'attivo per < residui attivi	€	4.873.704,86
- Insussistenze dell'attivo perdite società partecipate	€	137.040,30
- Insussistenze dell'attivo rettifiche IVA	€	<u>329.819,22</u>
	€	5.340.564,38

E25d) *Altri oneri straordinari*. Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

E26) *Imposte*. Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza.

27) *Risultato economico dell'esercizio*. E' costituito dalla differenza positiva (utile) o negativa (perdita) tra proventi/ricavi oneri/costi dell'esercizio. La variazione del patrimonio netto finale rispetto a quello iniziale sarà data dal risultato di esercizio, a cui occorre aggiungere la quota di permessi di costruire destinata agli investimenti (imputabile a riserva del PN) e ad eventuali rettifiche di poste patrimoniali.